



E. BECCALLI  
(a cura di),  
**UNIVERSITÀ:  
LABORATORIO  
DI SPERANZA,**  
**Vita e Pensiero,**  
Milano 2025,  
pp. XVII+272,  
€ 20,00.



L'occasione «del giubileo della speranza è stata particolarmente propizia per l'Università cattolica del sacro Cuore. Per tutto il 2025, l'ateneo ha inteso presentarsi al mondo accademico e alla società come un autentico *laboratorio di speranza*». Elena Beccalli, rettrice dal 2024, nella Presentazione del volume sottolinea due punti della lettera apostolica di Leone XIV, *Disegnare nuove mappe di speranza*, il cui spirito nutre i saggi che compongono il libro: nessuno educa da solo; in un'università cattolica «le domande non vengono tacitate, e il dubbio non è bandito ma accompagnato».

Il lavoro delle 12 facoltà, condotto con intensa partecipazione, è ausilio efficace per un percorso di educazione alla speranza e all'unità dei saperi.

Il discorso è alimentato da forte ispirazione unitaria, è radicato su fonti bibliche e teologiche, sulla filosofia contemporanea, sull'insegnamento degli ultimi pontefici. Significativi gli stessi titoli delle 4 parti che compongono il volume («Pensare la speranza: fondamenti biblici, filosofici e giuridici»; «Educare alla speranza: giovani, formazione e scienza»; «Curare nella speranza: corpi, storie, relazioni»; «Speranza e bene comune: sanità, economia, diritto, politica») e dei contributi delle singole facoltà: «Utopia e speranza nella cultura contemporanea» (Lettere e filosofia), «Semi di speranza nell'avventura della scienza» (Scienze matematiche, fisiche e naturali), «Il dolore inutile: come salvaguardare la dignità del paziente» (Medicina e chirurgia).

Il lettore, con la guida di V. Zani e di C. Giuliadori, autori della Prefazione e della Postfazione, coglie il senso di strategie che guardano al futuro, di progetti innovativi, di tensioni a un sapere che costruisce, arricchisce e libera. Intuisce con intima soddisfazione il senso profondo di un'istituzione che, tra sogni e utopie, con spirito sinergico e soprattutto con passione e fede, si apre alla società in modo attivo e perseverante. Coglie l'essenziale di una pedagogia tutta protesa alla crescita dell'uomo e della comunità: persona e comunità non sono separabili, cresce la persona se cresce la comunità.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

071084-IT02R5